

Trasformeremo la zona 3 in municipio. Perché il Comune sia un bene comune

Costruiamo insieme il Municipio della Zona 3

Milano è città troppo piccola per affrontare da sola i complessi problemi di viabilità, trasporti, casa, ambiente e territorio.

E troppo grande, centralizzata e burocratizzata, per essere efficace nei servizi alla persona e garantire la partecipazione dei cittadini ai processi di formazione delle decisioni

Occorre avviare da subito un processo di trasformazione che porti al più presto alla realizzazione della Città Metropolitana e le Zone a diventare dei veri e propri Municipi.

PROPONIAMO

- La completa attuazione del Regolamento del Decentramento entro il primo anno del nuovo mandato, assegnando ai Consigli di Zona le previste competenze, risorse, deleghe e adeguati organici.
- La realizzazione della *Città metropolitana*, con la trasformazione delle zone in Municipalità.
- La garanzia per i cittadini/e di una informazione capillare e l'impegno a riportare la politica nel territorio, là dove nasce la partecipazione.

Un nuovo municipio dove la legalità e la coesione sociale siano la base della sicurezza.

In questi vent'anni la destra (PDL e Lega) non ha saputo governare i conflitti sociali presenti a Milano, ha smantellato i servizi alla persona e non ha valorizzato le tante professionalità presenti nella nostra città.

Noi vogliamo valorizzare i soggetti sociali presenti sul territorio in un'ottica di partecipazione e cittadinanza attiva.

Proponiamo una riforma del welfare che metta al centro le persone e i loro progetti di vita.

Rivedere il sistema di sicurezza sociale è il modo più concreto per difendere i diritti sociali , le famiglie e le persone in difficoltà.

Sviluppare variegati e diffusi ambiti di iniziativa sociale, dall'assistenza al divertimento, dai giovani agli anziani, è il modo più concreto e stabile per garantirci una vera sicurezza, che non debba pensare solo agli interventi repressivi.

PROPONIAMO

- Il potenziamento dei servizi socio sanitari sul territorio, dai Consultori famigliari ai Centri Multiservizi Anziani, ai Centri Psicosociali.
- L'apertura delle scuole, soprattutto delle palestre, alle associazioni operanti nel territorio circostante, per favorire azioni culturali, sportive, aggregative.
- La valorizzazione del sistema bibliotecario e il definitivo utilizzo di un auditorium da tempo semi- inagibile.

- Il sostegno alle varie forme di volontariato, no profit, terzo settore. In particolar modo il sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale, all'uso collettivo dell'acqua pubblica con la realizzazione delle "Case dell'acqua", agli scambi sociali tramite "banche del tempo", anche utilizzando la rivoluzione digitale.
- La diffusione di orti urbani anche come forme di serenità ricreativa degli anziani.
- L'istituzione di uno sportello immigrazione capace di offrire un primo appoggio alle persone provenienti da altri paesi.
- La costituzione, all'interno del PRU Rubattino, di un ambito pubblico rivolto all'aggregazione ricreativa giovanile.
- La massima diffusione di strutture e pratiche sportive.
- L'apertura dello Sportello legalità contro la presenza delle mafie organizzate e la gestione pubblica, sul nostro territorio, dei beni confiscati alle mafie dalla magistratura.

Un nuovo municipio per migliorare l'ambiente urbano

L'aumento del verde pubblico è importante per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Ai Consigli di Zona deve essere affidato il controllo e la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e campi gioco per bambini e ragazzi.

PROPONIAMO

- il completo abbattimento delle barriere architettoniche sia nelle strade e nelle piazze che all'interno degli edifici pubblici, per consentire a tutti i cittadini una mobilità pedonale libera e l'accesso a tutti i servizi.
- La costituzione di un secondo importante parco nella nostra zona dopo il Parco Lambro: il Parco della Lambretta da realizzarsi nell'ambito del PRU Rubattino, come componente fondamentale del progetto del Metrobosco
- La sistemazione del Parco Lambro.
- La realizzazione di una cintura verde con percorsi ciclopedonali di collegamento tra Parco Lambro, Parco della Lambretta e Parco Forlanini.

Un nuovo municipio per la gestione delle case pubbliche e delle scuole

La trasformazione della Zona in Municipalità prevede il trasferimento della manutenzione degli edifici scolastici in carico al Comune (scuole materne, elementari, medie inferiori), così come delle abitazioni comunali.

PROPONIAMO

- Che il Consiglio di Zona concentri in un apposito ufficio la gestione della manutenzione ordinaria delle **case popolari di proprietà comunale** e dei lavori necessari per risistemare e riassegnare gli appartamenti vuoti. Nella nostra zona questo riguarda molte case, tra le quali quelle di viale Lombardia, di via Amadeo, di via Rizzoli.
- Che lo stesso ufficio si occupi della manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole.
- Per quanto riguarda la piccola manutenzione, riteniamo opportuna l'assegnazione diretta alle scuole della possibilità di spendere il 50% dei fondi a disposizione per questa voce.

Un nuovo municipio per migliorare i servizi alle persone

Chiederemo con energia che siano trasferiti alla nuova municipalità tutti i servizi alle persone: dall'assistenza per gli anziani ai servizi educativi.

Il modo migliore per qualificare i vari servizi sociali è quello di avvicinare la popolazione ai centri di gestione e di decisione.

PROPONIAMO

- Aumentare i Centri comunali di Aggregazione per Anziani che non riescono a “coprire” il territorio.
- Rafforzare i rapporti e anche i controlli con le Associazioni e le Cooperative del terzo settore, affinché l'intervento pubblico sia più articolato e diffuso.
- Gli Asili Nido e le scuole Materne comunali devono essere maggiormente potenziate, affinché la procreazione non sia un'impresa eroica. Urgente è la realizzazione del un nuovo asilo nido / scuola materna già progettati e finanziati sull'area destinata lungo via Rubattino e di una nuova scuola materna in via Marazzani.
- Devono essere promosse migliori forme di partecipazione alla gestione da parte dei genitori.
- La realizzazione di una nuova scuola elementare e media nel quartiere Cimiano-Rizzoli che attualmente ne è privo.

Un nuovo municipio per affrontare radicalmente il problema del traffico

Milano è oramai diventata una CAMERA A GAS, che colpisce soprattutto i più deboli, bambini e anziani.

Per ambire ad essere una metropoli europea non c'è più tempo per la piccola cosmetica, si deve promuovere una radicale trasformazione culturale e strutturale del traffico.

Ancora prima delle snervanti ore passate nella solitudine automobilistica è in gioco la salute di tutti noi.

PROPONIAMO

- La simbolica chiusura domenicale di Corso Buenos Aires, in quanto nostra arteria più inquinata. Utile anche per le attività commerciali e il ristoro, restituendo la via ai cittadini e al ritrovarsi nel giorno di festa.
- Di rivedere, per quanto possibile, le localizzazioni dei parcheggi privati in sottosuolo che non devono essere realizzati sotto le piazze alberate, come in Piazza Lavater.
- Di favorire *PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO* da collocarsi verso l'esterno delle linee di forza del trasporto pubblico. Urgente è la realizzazione del parcheggio di corrispondenza di piazza Monte Titano con relativa risistemazione della piazza.
- La creazione delle condizioni per cui tutti i mezzi di trasporto pubblico viaggino su corsie

- preferenziali, anche vietando il transito degli autoveicoli privati in alcune vie.
- Favorire una mobilità alternativa fondata sull'uso anche dei mezzi a due ruote: biciclette, motorini elettrici. E' necessario prevedere la realizzazione di una rete di itinerari ciclabili sicuri e ristrutturare i tratti già esistenti che versano in condizioni critiche
 - Interventi per affrontare l'inquinamento acustico provocato dalla ferrovia, dalle rotte aeree derivate dall'aeroporto di Linate, dal traffico automobilistico e dal passaggio in superficie della metropolitana in Via Palmanova.
 - Un completo progetto di isole pedonali, che qualifichino ciascun quartiere, chiuse al traffico, attrezzate con verde e adeguati arredi urbani.
 - Totale contrarietà al Morattiano Tunnel automobilistico, da 2,5 miliardi di €, che dovrebbe attraversare il nostro territorio da Linate all'Expo. In alternativa massima accelerazione della costruzione della linea Metropolitana 4

Un nuovo municipio per una periferia e una città serenamente vivibili .

Nella nostra zona l'intervento in atto più rilevante è il Progetto di Riqualificazione Urbana denominato PRU Rubattino che, dopo la felice conclusione della vertenza INNSE, deve entrare nella seconda fase di attuazione.

Da seguire con attenzione sono però anche gli interventi previsti e consentiti dal nuovo Piano di Governo del Territorio che va seriamente rivisto in funzione di un armonico sviluppo urbano e di una reale diminuzione del consumo di suolo.

PROPONIAMO

- Nel PRU Rubattino la realizzazione del grande parco urbano di 372.453 mq previsto dalla convenzione, in continuità con la parte già realizzata e in forma compatta.
- Nel PRU Rubattino la realizzazione nel primo capannone oltre la tangenziale (detto "casa di cristallo") delle "funzioni strategiche di interesse generale: attività sportive, ricreative, culturali o di laboratorio per i giovani" previste in convenzione.
- Nel PRU Rubattino la realizzazione di un nuovo centro scolastico (elementari e medie) nella palazzina degli ex uffici Innocenti, ubicata lungo la via Rubattino angolo Pitteri, come richiesto dal CdZ 3 fin dal 2002.
- La realizzazione della fascia di verde pubblico attrezzato da impianti sportivi ad uso libero già prevista nel progetto allegato alla convenzione lungo tutta la via Rubattino.
- La definizione di un Piano d'area per tutta la zona compresa tra Lambrate e Ortica che definisca regole e criteri specifici per consentire il recupero dei numerosi edifici dismessi e/o nuove edificazioni
- L'abolizione della possibilità, ammessa dal PGT, di un'ulteriore densificazione di tutta la zona interna al rilevato ferroviario e il divieto di realizzare nuove edificazioni all'interno dei cortili degli isolati.

Un nuovo municipio perché i nostri giovani non debbano emigrare per lavorare

Per le future generazioni vi sono sempre più scarse prospettive di lavoro stabile, qualificato, soddisfacente.

Come è stato fatto con successo per l'INNSE, il nuovo municipio dovrà svolgere una funzione di contrasto alla deindustrializzazione, per favorire la permanenza in zona di attività produttive, in particolar modo nei settori più innovativi.

Si deve fare opera di attrazione di nuovi insediamenti lavorativi affinché sia garantito un equilibrio tra attività industriali, di servizi, di terziario avanzato e commerciali.

Affinché nella nostra zona il lavoro sia considerato al primo posto e la vicinanza ecologica tra abitazioni e lavoro non sia un sogno.